Scritto da Red.
Giovedì 08 Ottobre 2026 17:25



AVELLINO – Riparte dal parco urbano del Fenestrelle il percorso di collaborazione tra i Comuni dell’Area vasta. Questo pomeriggio, a Palazzo di Città, il sindaco di Avellino Nello Pizza ha promosso un incontro con i sindaci di Atripalda, Mercogliano e Monteforte Irpino per riattivare un percorso già avviato e accompagnarlo verso la costituzione dell’ente Parco.

Alla riunione hanno partecipato il sindaco di Avellino, il vicesindaco Anna D’Aliasi, l’assessore Enza Ambrosone, con deleghe al Verde pubblico e cura della città, il capogruppo del Movimento 5 Stelle in Consiglio comunale Antonio Aquino, il sindaco di Atripalda Paolo Spagnuolo, il sindaco di Mercogliano Vittorio D’Alessio e il sindaco di Monteforte Irpino Fabio Siricio.

Il percorso prende le mosse dal protocollo d’intesa sottoscritto nel febbraio 2022 tra i Comuni coinvolti e dal riconoscimento del parco urbano intercomunale del Fenestrelle quale parco di interesse regionale, disposto dalla giunta regionale della Campania con delibera del maggio 2024.

L’obiettivo è ora riattualizzare quel discorso attraverso la ricostituzione della cabina di regia, composta dai sindaci, dai loro delegati e dagli uffici tecnici dei Comuni, e procedere all’aggiornamento della collaborazione intercomunale.

Il protocollo d’intesa sarà aggiornato alla luce dei nuovi traguardi e sottoposto all’approvazione

dei rispettivi Consigli comunali. Successivamente, le amministrazioni saranno chiamate a individuare la formula giuridica più adeguata per la costituzione dell’ente Parco.

«Oggi è la prima tappa della ripresa del discorso dell’Area vasta - ha dichiarato il sindaco Pizza - lo facciamo partendo dal Parco del Fenestrelle, che rappresenta una grande opportunità per il nostro territorio e per i Comuni che ne fanno parte. L’intento è arrivare alla costituzione dell’ente Parco, strumento necessario per attivare percorsi di finanziamento e partecipare a programmi e opportunità regionali, nazionali ed europei. È un primo passo fondamentale. Partendo proprio dal Fenestrelle l’Area vasta deve tornare a essere una modalità concreta di lavoro tra Comuni».